

Mario Impagliazzo

era sicuramente per Piazza Maio quasi un biglietto da visita,

aprieva infatti alla Piazza con il suo negozietto di frutto e l'inseparabile furgone parcheggiato a Fianco ed introduceva alla contrada con il suo fare affaccendato e gioviale, disponibile e a modo. Mario era mattiniero ed instancabile dopo aver lavorato la terra non di rado lo si scorgeva lucidare la sua merce, pulire le verdure che ancora produceva e coltivava nei suoi terreni. Uomo di terra, ma anche di mare, uomo di fatica e di grandi sacrifici che per tirare su la sua numerosa famiglia aveva conosciuto mille mestieri.

Dopo la guerra si era arrangiato continuando i mestieri di famiglia, i terreni, gli animali e poi l'impiego con Lauro in mare, nel golfo sui primi mezzi per il trasporto che collegavano Ischia a terraferma, ma anche imbarchi nel Mediterraneo. Dopo la pensione Mario è tornato alla sua terra e nonostante l'età anagrafica per tutti e non solo a Casamicciola, Mario era un giovanotto che addirittura porta la spesa a casa ai suoi clienti, ritira la merce dai grossisti, zappa, lavora le vigne e gli orti e non disdegna qualche battuta a tema con il suo impareggiabile sorriso e la voce forte e rude. Di scuro l'eco della sua voce, la posa ed i gesti del suo lavoro resteranno indelebili ed inconfondibili nei cuori di chi l'ha conosciuto, negli occhi di chi sempre sempre lo vedeva all'angolo della sua frutteria.